



COMUNE DI CERVESINA
Provincia di Pavia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 15 DEL 05.07.2023

**PNRR M2C4-I2.2CONFERIMENTO INCARICO PROGETTAZIONE
DEFINITIVA ED ESECUTIVA,DIREZIONE LAVORI ,SICUREZZA,LAVORI DI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA –INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
FABBRICATO PALESTRA CENTRO CIVICO-RETTIFICA CODICE CIG
CUP C14D22002340006 CIG: 98970117D7**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Determinazione n.13 del 22.06.2023 avente ad oggetto PNRR M2C4-I2.2CONFERIMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA,DIREZIONE LAVORI ,SICUREZZA,LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA –INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO FABBRICATO PALESTRA CENTRO CIVICO, con cui il sottoscritto stabiliva:

- 1) di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto alla EBNER ASSOCIATES ITALIA SRL con sede in Mortara (PV) P.IVA 02070380189 nella persona dell'Ing..Paolo Picozzi per un ammontare complessivo di € 6.090,24 iva e cassa compresi;
- 2.Di dare atto che la (presente) aggiudicazione è definitiva ed efficace;
- 3.Di impegnare la spesa di € 6.090,24 al CAP.2029./100 MISS.9 PROGR.1 PDC 2-2-1-4 in carico al bilancio di previsione 2023/2025 competenza 2023 ;
- 4.Di dare atto che la (presente) spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. Di attestare che con riferimento al (presente) procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
6. Di pubblicare la (seguente) determinazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000.

Rilevato che nella medesima determinazione veniva erroneamente indicato il codice CIG 9897011D7 con l'omissione di una cifra;

Considerato che si ritiene di rettificare tale errore meramente materiale con il presente atto;

Dato atto che il CIG CORRETTO E' IL SEGUENTE **98970117D7**;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministro dell'Interno del 14.01.2020 concernente l'assegnazione ai comuni di contributi per l'anno 2023 finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile Pubblicati in GURI n. 13 del 17.01.2020.

Rilevato che il contributo assegnato è pari ad € 50.000,00 in base al numero degli abitanti;

Dato atto che è stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, il decreto dell'11 novembre 2020 della Finanza Locale che, in applicazione del comma 29-bis dell'art. 1 della legge 160/2019, assegna per l'anno 2023 contributi ai comuni per investimenti destinati sia alla realizzazione di nuove opere pubbliche, che per ampliamenti di opere già previste e finanziate, in materia di:

a) **efficientamento energetico**, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) **sviluppo territoriale sostenibile**, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Atteso che tali fondi sono confluiti nel PNRR - Missione M2C4-I2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”

Dato atto che:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021, è entrata in vigore la legge 29 luglio 2021, n.108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR.
- In particolare, risulta - tra le altre - affidata al Ministero dell'interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: “*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*”, in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere)

Rilevato che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
2. l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso

l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

4. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

5. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

6. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.

Considerato pertanto che l'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"

Richiamati:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visto il conferimento di funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico Decreto N.4 del 18.05.2022;

DETERMINA

- 1) di rettificare il CIG riportato sulla determinazione n.13 del 22.06.2023 a firma dello scrivente ed avente ad oggetto "PNRR M2C4-I2.2CONFERIMENTO INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA,DIREZIONE LAVORI ,SICUREZZA,LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA – INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO FABBRICATO PALESTRA CENTRO CIVICO" sulla quale era presente il CIG 9897011D7;
- 2) di dare atto che il CIG corretto relativo all'atto di cui al punto 1 è il seguente: **98970117D7**;
- 3) Di dare atto che quanto stabilito con la citata determinazione n.13 del 22.06.2023 resta immutato ed efficace, esclusa la modifica del CIG di cui ai punti precedenti;
- 4) Di pubblicare la seguente determinazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

